

VareseNews

Rifiuti e cambio gestore, consiglio comunale acceso a Buguggiate: via libera al modello in house e alla consultazione pubblica

Pubblicato: Sabato 20 Dicembre 2025



È stato un consiglio comunale straordinario lungo e molto acceso, quello di venerdì 19 dicembre, dedicato in gran parte al futuro del servizio di igiene urbana. Al centro della discussione, la scelta del modello di gestione in house, l'uscita da Coinger e l'avvio del percorso che potrebbe portare il Comune a entrare nella società Sieco.

Partecipate comunali: confermate le quote

Il consiglio si è aperto con l'approvazione della ricognizione delle società partecipate al 31 dicembre 2024, presentata dall'assessore al bilancio. Confermate le partecipazioni del Comune in Coinger, Alfa e Prealpi Servizi (tramite Alfa). Nelle note è stato inserito il riferimento alla sperimentazione della tariffazione puntuale e alla valutazione, ormai conclusa, che ha portato l'amministrazione a decidere l'uscita da Coinger.

Il nodo igiene urbana e la scelta del modello in house

Il cuore della seduta è stato però il secondo punto: l'approvazione della relazione prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo 201/2022, che individua il modello gestionale per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti.

Il sindaco e l'assessore hanno illustrato una relazione tecnica molto articolata, redatta secondo gli schemi Arera, che mette a confronto tre modelli: affidamento in house, partenariato pubblico-privato e gara a operatori privati. Dall'analisi comparativa – basata anche su indicatori regionali e provinciali – emerge una preferenza netta per l'in house providing, ritenuto più flessibile, controllabile e mediamente più efficiente in termini di raccolta differenziata e produzione pro capite di rifiuti.

Nel dibattito è stato sottolineato come “le criticità emerse negli ultimi anni a Buguggiate non siano imputabili al modello in house in sé, ma alla gestione di Coinger. I dati citati mostrano infatti un calo della differenziata e un aumento dell'indifferenziato e degli ingombranti, nonostante l'introduzione della tariffazione puntuale”, si è detto nel corso del consiglio comunale.

La delibera è stata approvata dalla maggioranza, mentre **la minoranza ha votato contro**, denunciando i ritardi dell'amministrazione nell'avvio delle procedure dopo il recesso da Coinger e il rischio di una discontinuità del servizio a partire dal 1° gennaio.

Verso Sieco: avviata la consultazione pubblica

Con il terzo punto all'ordine del giorno, il consiglio ha preso atto anche delle relazioni previste dagli articoli 14 e 17 e ha dato il via alla **consultazione pubblica per l'ingresso del Comune in Sieco**, una delle due società in house presenti sul territorio provinciale.

Sieco, attiva in diversi comuni del Varesotto, è stata descritta come “una società in buona salute economica, con servizi svolti direttamente e risultati positivi sulla raccolta differenziata. L'ingresso di Buguggiate comporterebbe un investimento simbolico di circa un euro per abitante e, secondo le stime dell'amministrazione, un risparmio annuo potenziale tra i 30 e i 40 mila euro”.

Anche su questo punto la minoranza ha espresso voto contrario, giudicando non sufficienti gli approfondimenti e chiedendo maggiori garanzie sui servizi aggiuntivi e sull'organizzazione delle piattaforme ecologiche.

I prossimi passi

La consultazione pubblica durerà 30 giorni. In assenza di osservazioni ostaive, il percorso proseguirà con un nuovo passaggio in consiglio comunale e l'invio degli atti agli organi competenti, compresa la Corte dei Conti. L'amministrazione ha assicurato che il servizio di raccolta sarà comunque garantito dal 1° gennaio e che nei prossimi giorni verranno distribuite ai cittadini tutte le informazioni operative, a partire dal ritiro dei nuovi bidoni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it